

# CRONACHE

da palazzo cisterna

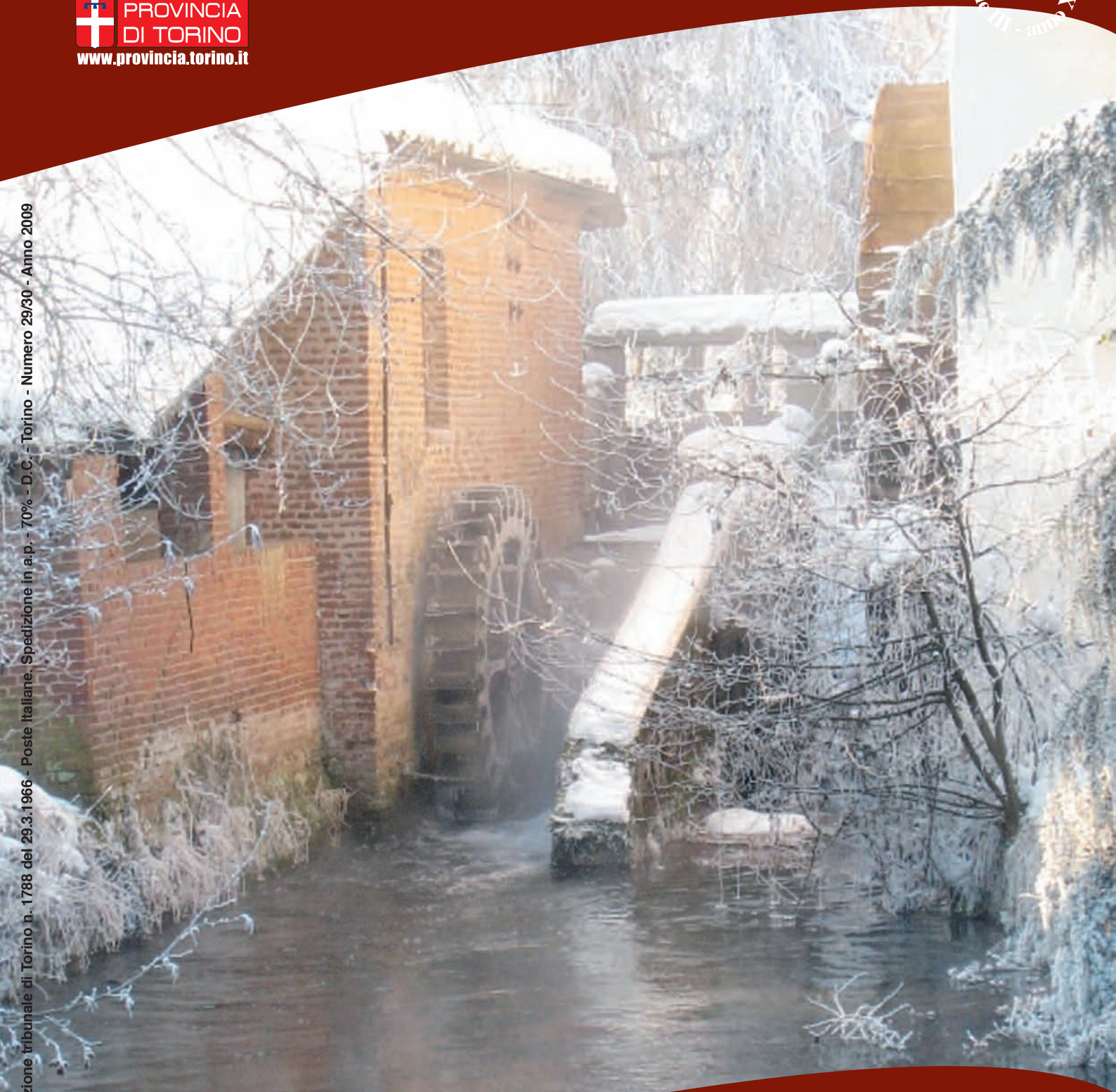


PROVINCIA  
DI TORINO

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

18.12.09  
29/30  
SABATO  
XIV - anno

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 29/30 - Anno 2009



in questo numero:

**Crisi: appello del presidente Saitta al ministro Scajola  
La Provincia per la sicurezza stradale  
Blocco del traffico dal 25 gennaio**

Ogni settimana l'inserto  
**"La Voce del Consiglio"**

# SOMMARIO

## 3 PRIMO PIANO

Crisi: appello del presidente Saitta al ministro Scajola

## 4 La Provincia per la sicurezza stradale

## 5 Blocco del traffico dal 25 gennaio

Sì al traforo di Montenavale in sinergia con i Comuni

## 6 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI Processo Eternit, l'auditorium della Provincia ospita il pubblico

Una nuova scuola a Goriano Sicoli, in Abruzzo

## 7 "Per non dimenticare"

## 8 Salvata una Poiana



"Bozza Calderoli", solidarietà agli amministratori locali

## 9 I trent'anni dell'Ipla con il "petrolio delle foreste"

## 10 EVENTI

Mondiali di Pattinaggio al Palavela, in vendita i biglietti



### Rubrica

## 11 Tuttocultura

- Salone del libro: 52 milioni di euro l'impatto economico
- A Casa Olimpia le note poetiche di Mariano Deidda e l'alpinista Giovanni Zanetti
- Chantar l'uvern, frammenti di cultura occitana e francoprovenzale
- In un prezioso volume la storia di "100 Organi in Provincia di Torino"

In copertina:

Il Mulino di Osasio sotto la neve di Adriano Ghirardi da "Invia una foto"

In IV copertina:

Il calendario 2010 sul sito [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

## "Adottiamo un campione" In preparazione il nuovo bando

Sabato 12 dicembre nell'auditorium della sede della Provincia di Torino di corso Inghilterra 7 il presidente Saitta e il vicepresidente Porqueddu hanno consegnato gli attestati ai vincitori della quarta edizione del progetto Adottiamo un Campione. Il quarto bando del progetto riguardava l'atletica leggera, lo sci alpino e nordico, il pattinaggio di velocità e di figura individuale, la scherma, il canottaggio, il kayak, la ginnastica ritmica e artistica e il rugby. Il valore di ogni singolo contributo ammonta a 1.578,95 euro. Il prossimo bando di Adottiamo un Campione è in via di predisposizione e sarà pubblicato nei primi mesi del 2010: metterà a concorso 50 borse di studio sportive da 1.000 euro circa e riguarderà alcune nuove discipline, in aggiunta a quelle previste nelle prime quattro edizioni. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio Programmazione Turistica e Sportiva della Provincia di Torino, telefono 011-861.2117/861.2116, fax 011-861.2165, e-mail [sport@provincia.torino.it](mailto:sport@provincia.torino.it)



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

## Crisi: appello del presidente Saitta al ministro Scajola

***“Il governo aiuti il Piemonte e consenta agli enti locali di pagare i fornitori in deroga al patto di stabilità”***

Un appello al Governo affinché operi a sostegno della ripresa economica in Piemonte è stato lanciato sabato 12 dicembre dal presidente Saitta in occasione dell'assemblea dei Presidenti delle Camere di commercio italiane, tenuta al centro congressi Torino Incontra. Prendendo la parola per il saluto istituzionale, Saitta ha ricordato al ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, alcuni dati emblematici dello stato di crisi in cui versa l'economia di Torino e provincia: un incremento del 500% dal 2008 al 2009 nel ricorso alla Cassa Integrazione (dalle circa 650.000 ore dell'anno scorso a 3.930.000 ore in un anno che, peraltro, non

è ancora terminato), una caduta del fatturato complessivo dell'industria del 43,9%, un calo della domanda del 49%, la chiusura di numerose aziende e il conseguente aumento della disoccupazione. “Quello che stiamo facendo come Enti Locali per fronteggiare la crisi non basta – ha sottolineato il Presidente –. Le politiche del lavoro della Provincia e iniziative come l'anticipo della Cassa Integrazione sono importanti, ma tutto questo non è sufficiente per far ripartire un'economia regionale che rimane uno dei motori dello sviluppo in Italia. Siamo in ginocchio e abbiamo bisogno di poter contare su nuove politiche nazionali di contrasto alla crisi. Corriamo il

rischio di una desertificazione produttiva”. “L'aiuto che il Governo può dare al Piemonte consiste ad esempio nel consentire alle Province e ai Comuni di pagare i fornitori, spendendo fondi già in Cassa ma impossibili da erogare in ossequio al Patto di Stabilità. La Provincia di Torino ha 40 milioni di debiti con imprese che hanno effettuato lavori per il nostro Ente, hanno pagato i fornitori, i dipendenti e le imposte e attendono da noi soldi che abbiamo a bilancio ma non possiamo spendere: una situazione insostenibile per noi ma soprattutto per le imprese. Il pagamento di quanto dovuto immetterebbe nel sistema produttivo una liquidità preziosa per far ripartire lo sviluppo”.

### Saitta vicepresidente Upi, Castiglione nuovo presidente

Giuseppe Castiglione, presidente della Provincia di Catania, è il nuovo presidente dell'Unione delle Province Italiane. Lo ha eletto l'11 novembre scorso la trentaduesima Assemblea congressuale dell'Upi al termine dei lavori durati tre giorni a cui hanno partecipato oltre 900 amministratori di tutte le Province. Castiglioni, che è del Pdl, succede a Fabio Melilli (Pd) che ha retto la carica dal 2004. Il presidente Saitta è stato nominato vicepresidente. Il nuovo ufficio di presidenza è composto da 21 amministratori. Due i vicepresidenti vicari, Nicola Zingaretti (Pd), presidente della provincia di Roma e Dario Galli (Lega), presidente della Provincia di Varese. Fabio Melilli, che ha lasciato l'incarico di presidente dell'Upi, è stato nominato presidente del Consiglio direttivo e Piero Antonelli è stato confermato direttore generale.



Foto Mario Locci

# La Provincia per la sicurezza stradale

**Varato il primo programma di attuazione del Piano nazionale, scelte modalità innovative**

Grazie ai finanziamenti del ministero delle Infrastrutture, quest'anno la Provincia di Torino ha varato il primo programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, che si è concentrato, come da indicazione della Regione Piemonte, sulle ex strade statali 10 (Comune di Pino Torinese), 11 (Comuni di Chivasso, Verolengo e Villareggia) e 20 (Comuni di Carmagnola e Moncalieri). Il Piano nazionale persegue l'obiettivo posto dall'Unione Europea di ridurre del 50% il numero di sinistri con morti e ferimenti entro il 2010.

È stata scelta una metodologia di intervento ritenuta innovativa per due ordini di ragioni. In primo luogo, l'individuazione dei siti è stata effettuata con l'analisi dei sinistri stradali che hanno originato morti e ferimenti; secondariamente, la



finalità mira alla messa in sicurezza di tutti gli utenti della strada: non solo i guidatori di veicoli a motore, ma anche gli utenti più deboli e a rischio, come i pedoni e i ciclisti, categorie finora mai considerate e

particolarmente esposte dalla conformazione attuale delle infrastrutture, che sono pensate solo ed esclusivamente per gli automezzi. Altra novità: la valutazione dell'efficacia delle azioni sarà fatta grazie al confronto tra gli indici di incidentalità (sempre riferiti ai sinistri con morti e feriti) rilevati prima e dopo gli interventi. Grazie all'attività del suo Osservatorio degli incidenti stradali, la Provincia è in grado di compiere continuamente l'analisi dei sinistri stradali che si verificano sulle strade del territorio.

“Il Piano nazionale di sicurezza stradale - spiega l'assessore alla Viabilità della provincia di Torino Alberto Avetta - prescrive di agire in via prioritaria a tutela dei cosiddetti utenti deboli della strada entro le zone abitate, in quanto i valori percentuali delle morti e dei ferimenti di queste tipologie di utenti e in questi luoghi risultano anormalmente elevati rispetto alle medie dei paesi dell'Unione Europea più avanzati nella riduzione dei sinistri gravi”.

## Gli interventi sono suddivisi in tre progetti:

- 1) sulle tratte extraurbane: installazione di guard rail (per evitare le fuoriuscite), di segnaletica di tipo luminoso e tradizionale (a evidenziare particolari punti critici), di pali di illuminazione fotovoltaici (ove gli incidenti avvengono soprattutto di notte e in prossimità degli accessi laterali) e realizzazione di isole spartitraffico a protezione delle svolte a sinistra (isole che di solito sono dotate solo di segnaletica orizzontale, e quindi usate per sorpassare causando scontri frontali o frontali-laterali); sulle tratte edificate: realizzazione di “porte”, per separare chiaramente le zone extraurbane dai centri abitati, corredate di segnali di grande formato su pali ricoperti di edera posti su ambo i lati della strada e progressivamente ravvicinati, utili a far ridurre la velocità prima dell'ingresso tra gli edifici grazie alla riduzione dell'orizzonte visivo percepita dai guidatori, e disposizione di misure di moderazione del traffico cadenzate, atte sia a rendere effettiva e duratura la riduzione della velocità acquisita con la porta, sia a proteggere i pedoni. Questo primo progetto ha un costo di 1 milione e 850mila euro;
- 2) realizzazione di cinque nuove rotatorie in corrispondenza di incroci critici, per un totale di oltre 1 milione e 600mila euro;
- 3) installazione di dissuasori di velocità, sotto forma di dispositivi elettronici atti a rilevare e segnalare la velocità di percorrenza ai guidatori, per una spesa di 365mila euro.

## Blocco del traffico dal 25 gennaio

**Stabilito dal Tavolo dei Comuni. Previste esenzioni per i veicoli con i filtri antiparticolato**

**E**nteranno in vigore lunedì 25 gennaio 2010 le ordinanze per il blocco dei veicoli non ecologici. È quanto ha stabilito il 10 dicembre scorso il Tavolo dei Comuni coordinato dalla Provincia di Torino, dopo aver approvato la bozza di ordinanza-tipo che introduce alcune novità scaturite dal confronto che la Provincia ha condotto con le associazioni di categoria.

La nuova ordinanza contemplerà l'esenzione dal blocco del traffico per i veicoli diesel con omologazione Euro 2 già

dotati o che si doteranno di filtro antiparticolato (Fap), necessario per abbattere le polveri sottili. Fino al 31 luglio 2010 potranno valersi dell'esenzione anche i titolari di veicoli Euro 2 diesel che, pur non avendo ancora montato il Fap, esibiscano la documentazione che ne attesti l'avvenuto ordine di acquisto (su carta intestata dell'officina autorizzata all'installazione e con l'indicazione della targa del veicolo) o che certifichi l'avvenuto ordine di acquisto di un nuovo veicolo in sostituzione di quello circolante.

“La legge della Regione Piemonte e i recenti provvedimenti della magistratura che hanno coinvolto gli amministratori lombardi - commenta l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco - ci convincono dell'assoluta necessità dei provvedimenti di limitazione del traffico. Nel nuovo schema di ordinanza, frutto della condivisione fortemente cercata dalla Provincia, abbiamo inserito tutte le possibili soluzioni di buon senso per facilitarne l'osservanza ai cittadini e alle imprese”.

## Sì al traforo di Montenavale in sinergia con i Comuni

**L'assessore Avetta precisa la posizione della Provincia**

“**I**l Piano territoriale di coordinamento che la Provincia di Torino sta redigendo in queste settimane ribadisce la scelta di realizzare il traforo di Montenavale; inoltre, propone diverse altre opzioni di viabilità di area vasta relative al nodo di Ivrea, che non saranno sostitutive, ma integrative al traforo e che coinvolgono in particolare l'autostrada e la bretella Ivrea-Santhià. Opzioni che saranno presto verificate nella loro efficacia e nella loro fattibi-

lità tecnico amministrativa”. Con queste parole l'assessore alla Viabilità della Provincia Alberto Avetta precisa la posizione dell'Ente di Palazzo Cisterna in merito all'annosa questione Montenavale.

“La Provincia, come sempre, lavora in stretta sinergia con le Amministrazioni comunali coinvolte dal progetto - prosegue Avetta. - Solo sulla base di un progetto adeguato che individui le tecniche di realizzazione dell'opera è possibile detta-

gliare i costi e il livello di impatto e proporre, eventualmente, adeguate misure di mitigazione di tale impatto. Tutto ciò sarà valutato e condiviso con i Comuni coinvolti”. Quindi, conclude l'Assessore, “siamo naturalmente disponibili a presentare e a discutere, in primo luogo con le Amministrazioni comunali coinvolte, e poi con i cittadini e le loro Associazioni, i diversi materiali che sono alla base del progetto e dello stesso piano territoriale di coordinamento”.

### 7 milioni di euro per la provinciale 393 di Villastellone

È stato approvato dalla Giunta della Provincia di Torino il progetto definitivo del primo lotto dei lavori di adeguamento funzionale dell'ex strada statale 393 al chilometro 13, nel tratto compreso tra Sanda-Vadò e Carmagnola. Il costo dell'intervento complessivo è di circa 7 milioni di euro, di cui 5 milioni destinati ai lavori del primo lotto. “Abbiamo confermato che la Provincia sta proseguendo con determinazione sul progetto di messa in sicurezza della strada provinciale 393 - ha dichiarato l'assessore provinciale alla Viabilità Alberto Avetta al termine dell'incontro con gli amministratori del Comune di Villastellone. - Prevediamo che l'intervento sarà realizzato nel corso del 2010”.

## Processo Eternit, l'Auditorium della Provincia ospita il pubblico

L'Auditorium di corso Inghilterra ha ospitato, fin dalla mattinata di giovedì 10 dicembre, il pubblico che desiderava seguire il processo Eternit. I vertici dell'azienda sono accusati delle morti causate dalla lavorazione dell'amianto nelle quattro sedi presenti nel nostro Paese: Cavagnolo in provincia di Torino, Casale Monferrato (Alessandria), Rubiera (Reggio Emilia) e Bagnoli (Napoli).

Per quella che è stata battezzata "l'udienza più affollata d'Italia" il presidente del Tribunale di Torino Luciano Panzeri ha chiesto alla Provincia la disponibilità dell'Auditorium. Il pubblico interessato al dibattito è composto dalle parti civili, dai parenti delle vittime e da semplici cittadini che intendono assistere agli sviluppi giudiziari della vicenda, giunti a Torino da diverse parti dell'Italia e dalla Francia. La Provincia si è costituita parte civile nel processo contro la multinazionale Eternit. L'inchiesta della Procura di Torino è parti-



Le proteste contro l'amianto al processo Eternit

ta dai problemi di salute degli operai dello stabilimento di Cavagnolo. Con la partecipazione al processo in veste di parte civile - spiega il presidente della Provincia Antonio Saitta - intendiamo testimoniare il nostro essere al fianco delle persone che hanno patito e continuano a patire le conseguenze drammatiche di una lavorazione pericolosissima, portata avanti per anni senza informare gli operai e gli abi-

tanti delle zone interessate delle conseguenze cui andavano incontro. È stata una strage e le dimensioni del processo lo dimostrano".

La prossima udienza è fissata per lunedì 25 gennaio 2010. Dallo stesso giorno si potranno seguire le fasi del processo in diretta streaming sul nostro sito, con accesso al live dalla pagina [www.provincia.torino.it/speciali/2009/processo\\_eternit/](http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/processo_eternit/)

### Una nuova scuola a Goriano Sicoli, in Abruzzo

Prosegue la ricostruzione in Abruzzo. Una nuova scuola, antisismica, ecosostenibile e colorata, è stata inaugurata sabato 12 dicembre a Goriano Sicoli: è stata realizzata con il sostegno del Comune e della Legacoop nel luogo



L'assessore D'Ottavio con la presidente della Provincia dell'Aquila Pezzopane.

dove era presente l'edificio crollato a causa del terremoto del 6 aprile. All'inaugurazione è intervenuto l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio invitato a rappresentare la Provincia di Torino. La nuova scuola è stata intitolata ad "Antonino Monaco", catanese scomparso nel 2003, il cooperatore che è riuscito a coniugare lo spirito d'impresa delle cooperative di abitazione e la solidarietà sociale. Il sisma dell'aprile scorso che ha colpito L'Aquila e la sua provincia ha causato anche il crollo della scuola primaria di Goriano Sicoli. Questo paese lontano dal capoluogo e dalle telecamere ha rischiato di perdere la scuola per i suoi bambini. Grazie all'impegno della Legacoop (nazionale, piemontese, abruzzese e Coop Consumatori Nordest) e dell'Amministrazione Comunale in meno di 4 mesi è stata finanziata e completata una moderna struttura idonea ad accogliere gli allievi di Goriano Sicoli.

## “Per non dimenticare”

**A Palazzo Cisterna un incontro per rievocare l'assalto di Prima Linea nel 1979 alla Scuola di Amministrazione Aziendale**

Trent'anni fa, l'11 dicembre 1979, un gruppo di Prima Linea fece irruzione nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia a Torino. Furono tenuti sotto la minaccia delle armi quasi duecento studenti, una decina i feriti, gambizzati. L'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo ha organizzato un incontro, “Per non dimenticare”, con il patrocinio della Provincia di Torino e del Lions Club International, che si è tenuto venerdì 11 dicembre presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna.

Alla rievocazione di quei fatti, con il coordinamento del giornalista de La Stampa Luciano Borghesan, sono intervenuti il presidente dell'Associazione Dante Notaristefano, Giampaolo Giuliano che fu ferito dai terroristi, il prefetto di Torino Paolo Padoin e il procuratore generale della Repubblica Marcello Maddalena. “Uno dei compiti principali della nostra Associazione – ha sottolineato nel suo saluto Dante Notaristefano – è quello di mantenere viva la memoria di quei fatti vista dalla parte delle vittime. Troppo spazio è stato dato in

questi anni ai carnefici. Finalmente, e verrà presentato nei prossimi giorni, è stato realizzato un documentario che racconta il dramma di coloro che il terrorismo lo hanno subito sulla propria pelle”. L'assalto di Prima Linea è stato ricordato da una delle vittime, Giampaolo Giuliano, il quale ha trasmesso al pubblico presente lo spavento e il dolore provato in quei terribili momenti del sequestro, del processo sommario e del ferimento alle gambe. Il prefetto Paolo Padoin ha raccontato i momenti della propria vita lavorativa che si sono incrociati con gli eventi terroristici degli anni Settanta e Ottanta. A conclusione dell'incontro di Palazzo Cisterna il procuratore generale Marcello Maddalena ha rimarcato la necessità che “anni così difficili devono essere raccontati alle generazioni di oggi. È stato un momento importante, in cui tutte le istituzioni a Torino hanno lavorato insieme, fianco a fianco, affinché non venisse fornito alcun alibi a coloro che avevano intrapreso la strada della violenza contro lo Stato”.



*L'incontro a Palazzo Cisterna*

### Collaborazione tra Provincia e Unire Torino

È iniziata martedì 15 dicembre la collaborazione tra la Provincia e Unire Torino. L'Auditorium di corso Inghilterra ha ospitato la conferenza mensile dedicata alla presentazione del libro di Adriana Innocenti “A piedi nudi nel teatro”. Ad accogliere gli ospiti l'assessore alla Cultura e al Turismo Ugo Perone. L'associazione guidata da Irma Maria Re sarà ancora ospite della Provincia di Torino il 27 gennaio, appuntamento al quale parteciperà il presidente Antonio Saitta, il 18 marzo e il 13 aprile.



## Salvata una Poiana

*È stata recuperata e curata dagli agenti faunistico-venatori della Provincia*

**A**ncora un intervento degli agenti del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino per salvare un animale selvatico in difficoltà. Nei giorni scorsi un medico veterinario con studio a Strambino ha consegnato agli agenti faunistico-venatori della Provincia un esemplare di Poiana (il nome scientifico del volatile è *Buteo buteo*) in evidente stato di difficoltà. L'animale era stato recuperato mentre cercava inutilmente di spiccare il volo ed è stato curato dal sanitario prima di esse-



*La Poiana salvata*

re affidato agli agenti provinciali, i quali, a loro volta, lo hanno consegnato al cen-

tro per il recupero della fauna selvatica "Green Heron" di Gassino (convenzionato con la Provincia) per le cure e la riabilitazione del caso.

Le difficoltà dell'animale possono essere state causate dalla stanchezza dovuta a una lunga migrazione, abbinate a un prolungato digiuno oppure da una forte contusione rimediata nell'impatto con un ostacolo. I volontari e i tecnici del centro "Green Heron" contano comunque di rimettere in tempi brevi l'animale in grado di volare e di alimentarsi.

## “Bozza Calderoli”, solidarietà agli amministratori locali

*Balagna: “Questo governo vuole abolire la democrazia in montagna”*

**“S**iamo solidali con gli amministratori locali, provenienti da tutta Italia, che davanti a Montecitorio hanno protestato contro la cosiddetta ‘Bozza Calderoli’ e contro una Legge Finanziaria che considera un costo da tagliare l’opera dei Sindaci, degli Assessori e dei Consiglieri dei Comuni montani al servizio delle comunità locali e che in realtà è puro volontariato”: con queste parole l’assessore all’Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, si è schierato al fianco dell’Uncem e degli altri promotori della manifestazione nella capitale. “I tagli previsti dal Governo, - ha affermato - puntano di fatto a smantellare il sistema delle auton-

mie locali, la possibilità per le nostre ‘Terre Alte’ di avere (grazie all’operato degli amministratori locali) voce in capitolo sul proprio futuro e sulla destinazione delle risorse naturali ed economiche delle vallate alpine”.

“Il Codice delle autonomie va in senso opposto alla positiva riforma delle Comunità Montane realizzata in Piemonte con il contributo determinante della nostra e delle altre Province” ha sottolineato l’Assessore accusando il Governo di voler “trasformare i Sindaci dei piccoli centri in podestà, in realtà privi di poteri. I risparmi che si otterrebbero eliminando Assessori e Consiglieri sono irrisori. I

100.000 euro che si potrebbero risparmiare in Piemonte tagliando indennità e gettoni di presenza non sono certo il toccasana per il bilancio statale.

Intanto dallo Stato centrale arrivano sempre meno risorse e i servizi essenziali sono sempre più ridotti o a rischio di scomparsa”. “La realtà, - conclude Balagna - è che per questo Governo i Comuni al di sotto dei 3.000 abitanti non contano nulla dal punto di vista elettorale e si possono quindi additare come fonti di spreco e colpire impunemente, confidando nella rassegnazione delle popolazioni montane: un bell’esempio di democrazia e di federalismo!”.



# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE la politica interna

## in questo numero:

SEDUTA DEL 14 DICEMBRE

SEDUTA DEL 15 DICEMBRE

## editoriale



### Ai cittadini un Buon Natale e un bilancio adeguato alle esigenze dei territori

Proprio in questi giorni il Consiglio Provinciale è riunito per discutere il bilancio di previsione della Provincia di Torino per l'anno 2010.

La nostra Provincia ha un bilancio importante: quest'anno è stimato in circa settecento milioni di euro; tuttavia, le cifre contano poco se non vengono governate, se la politica non fa il proprio dovere che è esattamente quello di dare indirizzi chiari e segnali precisi per rendere equo e concreto il documento programmatico che rende preziosa l'azione degli enti locali.

Il nostro sarà un bilancio pragmatico, serio e concreto; nonostante i numerosi limiti imposti dal Governo Nazionale agli Enti locali - dunque

anche al nostro Ente - l'Amministrazione Provinciale ha operato sul proprio bilancio con estrema innovazione, cercando di correggere le ingiustizie e di supportare le mancanze di una guida politica nazionale che rende difficoltosa la governabilità dei territori.

L'attuale impossibilità di sfiorare il patto di stabilità - richiesta fatta più volte, con forza, dal nostro presidente Saitta al governo nazionale - rende impossibile pagare i fornitori e investire in opere essenziali, lasciando senza risorse chi lavora e chi si impegna nello sviluppo sostenibile della comunità in cui opera; la crisi occupazionale - voglio nuovamente ribadirlo - non è finita, molte aziende chiudono, moltissimi lavoratori e famiglie hanno problemi con il proprio bilancio familiare: occorre dar loro garanzie per il futuro. Questo il governo non lo fa, gli Enti locali sì.

È un bilancio incentrato su 4

priorità fondamentali: la doverosa sicurezza degli edifici scolastici, il sostegno poderoso ai centri per l'impiego, la progettualità legata a un maggiore sviluppo economico per superare la crisi economica e sociale, il sostegno allo sviluppo delle infrastrutture - tra cui strade e ferrovie - nonché la messa in sicurezza di tutta la rete viaria.

È un bilancio costruito per venire incontro alle esigenze dei territori della nostra provincia, consapevoli che il buon governo è la nostra priorità.

Con queste parole, infine, voglio porgere, a nome di tutto il Consiglio Provinciale, gli auguri di Buon Natale e Sereno 2010, ringraziando tutti coloro i quali, con la loro azione quotidiana, rendono migliore il territorio in cui vivono.

Auguri di cuore

**Sergio Bisacca**  
Presidente del Consiglio provinciale

In apertura della seduta il Presidente Bisacca ha stigmatizzato l'aggressione al presidente del Consiglio, Berlusconi, facendo un appello ad un confronto politico sereno.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### **Società Italiana per il Traforo del Ciriegia-Mercantour (S.I.TRA.CI. s.p.a.). Proposta di fusione per incorporazione nella società di gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi (GEAC s.p.a.). Determinazioni**

L'assessore Ida Vana ha illustrato brevemente la storia della Sitraci, le motivazioni della partecipazione acquistata sin dalla fondazione dalla Provincia di Torino e ha spiegato che la Giunta propone di uscire dalla compagine azionaria, in ossequio agli indirizzi espressi alcuni mesi or sono dal Consiglio. L'assemblea ha accolto il mandato al presidente Saitta di votare contro la fusione per incorporazione, di proporre lo scioglimento della società ed eventualmente di esercitare il diritto di recesso dalla partecipazione azionaria. Il consigliere Renzo Rabellino (Lega Padana Piemonte) ha espresso soddisfazione per la scelta, soprattutto per quanto riguarda il reces-



*Aeroporto di Levaldigi*

so. Nadia Loiaconi (PdL) ha espresso parere favorevole, affermando che il recesso si sarebbe dovuto decidere prima e che occorre verificare che la

partecipazione non abbia comportato perdite e oneri per la Provincia. La Deliberà è stata approvata con 25 voti favorevoli e 11 astensioni.

### **Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione di veicoli al Pubblico Registro Automobilistico: modifiche ed aggiornamenti**

L'assessore Alessandra Sartorio ha ricordato la modifica della tariffa per le auto a

doppia alimentazione, introdotta nel 2007. Il Ministero dell'Economia è intervenuto

nei mesi scorsi, precisando che le Province non possono prevedere specifiche agevolazioni. L'aliquota-base viene quindi reintrodotta anche per i veicoli ecologici. Sartorio ha anche spiegato le nuove agevolazioni per i disabili fisici e le persone che le hanno eventualmente a carico. Le modifiche al Regolamento specificano meglio le esenzioni per i veicoli ad uso commerciale ed eliminano le esenzioni per i disabili sensoriali. La proposta di modifica del Regolamento è stata approvata con 25 voti favorevoli, 11 contrari e un astenuto.



## PROPOSTE DELLA GIUNTA

**Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2010, Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica, Programma delle Opere Pubbliche per il periodo 2010/12, Elenco annuale 2010 e studio preliminare delle esigenze da soddisfare e dei lavori pubblici necessari per il triennio 2010/2012**

L'assessore Sartorio ha tenuto la presentazione generale del Bilancio, sottolineando la natura collettiva del lavoro svolto dalla Giunta per preparare il Preventivo e la Relazione Previsionale e Programmatica. Il Bilancio 2010 passa dalla contabilità dei costi a quella industriale. Sartorio ha ricordato che il mandato della Giunta è iniziato in una congiuntura economica pesante e straordinaria, in cui si notano segni di ripresa, ma ci sono problemi di accesso al credito, di liquidità e di calo della produttività del sistema-Paese. La Provincia, ha sottolineato l'Assessore al Bilancio, sconta un calo di entrate proprie e di trasferimenti statali e regionali, ma nel 2009 ci si è mantenuti negli equilibri generali di bilancio. Il contesto legislativo porterà nel 2010 all'attuazione del federalismo fiscale. Secondo Sartorio, il nuovo Bilancio consentirà una maggiore efficienza, con la possibilità di verificare costi ed effetti della spesa e di controllare meglio le risorse, parametrando a quanto previsto dal programma. La predisposizione del documento contabile è partita dal programma di mandato del Presidente e ha comportato per la Ragioniera un notevole lavoro, per cambiare circa 15.000 codici di voci di capitoli di spesa. Sartorio ha parlato di una grande attenzione posta sul fronte delle

spese, con impostazione di illuminata prudenza. Tra le priorità citate dall'Assessore al Bilancio vi sono la sicurezza e manutenzione nelle scuole, la viabilità, le politiche per il lavoro, l'ambiente e l'agricoltura, il sostegno alle attività produttive, alle fasce deboli, alla cultura e allo sport. Il Bilancio 2010 recupera i residui e segna un minor ricorso ai mutui, per non appesantire i Bilanci futuri.

**Edilizia scolastica**

Sul tema dell'edilizia scolastica, l'assessore D'Ottavio ha affermato che le scelte sono state finalizzate a raggiungere l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare i plessi, oltre che ad una più razionale programmazione

dell'offerta scolastica, con l'obiettivo finale di elevare il livello di istruzione, precondizione per reggere la competitività internazionale fra territori. Il 77% dei giovani del territorio oggi ha un diploma o una qualifica, anche se siamo lontani dall'obiettivo di Lisbona dell'85%. D'Ottavio ha ricordato che l'allargamento dell'offerta scolastica fuori dai territori metropolitani combatte la dispersione scolastica. Per il 2010 la scelta è stata quella di recuperare i residui di Bilanci precedenti e di utilizzarli esclusivamente per la manutenzione e la sicurezza. Oggi la Provincia trasferisce 4-5.000 Euro ad ogni scuola di sua competenza per la piccola manutenzione: si vuole arrivare a 30-40.000 Euro. D'Ottavio ha annunciato che i fondi per le priorità in tema di edilizia scolastica ammontano a 90 milioni di Euro e che la Provincia farà ovviamente la sua parte nell'ambito dell'accordo di programma con la Regione per la realizzazione del nuovo complesso scolastico di Chivasso. Sono in programma anche una palestra a Luserna, il completamento del



*Il Liceo di Oulx*

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

Liceo Curie di Collegno e la sistemazione dell'Istituto Beccari: il tutto per una spesa complessiva di 15 milioni. Per l'Istituto Darwin di Rivoli il Ministero potrebbe stanziare 2 milioni, ma la Provincia ne stanziava da parte sua 2,5 ed intende eliminare e sostituire le controsoffittature obsolete in tutte le scuole superiori del territorio. In tema di diritto allo studio l'assessore D'Ottavio ha lamentato un calo dei trasferimenti regionali, inferiori a quanto la Regione assegnava precedentemente ai singoli Comuni. In merito alla delega al Patrimonio, D'Ottavio ha ricordato che l'appalto per il riscaldamento è stato rinnovato, che a bilancio ci sono 10,3 milioni per 172 edifici scolastici, che si sta lavorando per migliorare l'efficienza energetica, che comporta risparmio.

### Cultura e Turismo

L'assessore Perone ha ricordato da parte sua che il Bilancio 2010 segna un incremento degli investimenti per Cultura e Turismo e una più attenta analisi sulle partecipazioni ad Enti e istituzioni culturali. Perone ha parlato di alcune sfide importanti: fare meglio rispetto al passato con le limitate risorse disponibili, elevare a sistema e valorizzare ciò che i territori già esprimono, puntare sul binomio turismo-cultura, consolidare il ruolo della Provincia in importanti istituzioni, intensificare il processo di interscambio tra capoluogo e territorio circostante, sostenere molte piccole (nelle dimensioni) ma importanti istituzioni culturali e storiche e il volontariato culturale. La nuova impostazione dell'Assessorato alla Cultura e al Turis-

simo non prevede contributi a pioggia ma un confronto con i Comuni sulle iniziative veramente degne di essere sostenute per la loro rilevanza di area vasta. Nell'impostazione del Bilancio si è preceduto per aree tematiche, individuando a priori le risorse che sarà possibile mettere in rete. In materia di turismo Perone ha fatto riferimento all'esigenza di incrementare l'efficienza e l'utilizzo delle risorse da parte dell'Ati unica, che deve essere in grado di intervenire sui grandi eventi, come l'Ostensione della Sindone e Italia 150. Proseguirà inoltre la politica per il conferimento di marchi di qualità alle strutture ricettive.

### Sport

Il vicepresidente Porqueddu ha sottolineato che il programma dell'Assessorato allo Sport per il 2010 può contare su risorse adeguate e che la spesa corrente sarà dedicata alla promozione sportiva, indirizzata soprattutto verso la scuola (con un rapporto forte con la Direzione provinciale scolastica). Tornerà la manifestazione PASport, in coincidenza con lo Sport Day e con la Giornata Nazionale dello Sport promossa dal Coni. Saranno nuovamente bandite le borse di studio Adottiamo un Campione e sarà messo in palio il Trofeo Super Prestige della Provincia di Torino, per stimolare la partecipazione in tutte le discipline praticate in ambito scolastico. Si lavorerà per estendere anche alla Provincia di Torino il progetto Tutor, da cui il nostro territorio è attualmente escluso. Porqueddu prevede grande rigore nelle spese a sostegno delle grandi manifestazioni agonistiche come i Mondiali

di pattinaggio di figura, l'Europeo di Twirling e gli eventi di avvicinamento ai Mondiali di Tiro con l'Arco, al Giro d'Italia e ai Mondiali di Slittino del 2011. In tema di gestione dell'eredità post-olimpica, Porqueddu ha annunciato un'attenzione forte a un'evoluzione positiva per il territorio.

### Viabilità

L'assessore Avetta ha ricordato che il bilancio della Viabilità comporta investimenti e manutenzione ordinaria per oltre 3.000 Km di strade, che il tema suscita forti aspettative dei cittadini verso la Provincia, essendo immediatamente percepibile. Il Piano Triennale ha l'obiettivo di migliorare la sicurezza della rete stradale (attraverso la manutenzione) e di modernizzare la rete stessa, contribuendo allo sviluppo economico del territorio. Si presterà grande attenzione alla sicurezza della circolazione, al monitoraggio delle arterie di alta montagna e della stabilità dei versanti montani e collinari attraversati dalle strade. Si continuerà a lavorare sulle piste ciclabili e su iniziative quali la denominazione turistica delle strade. Stanti le limitate risorse disponibili, la Giunta intende incrementare la compartecipazione delle amministrazioni locali negli investimenti sulle infrastrutture.



## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Trasporti

L'assessore Bertone ha ricordato che per i Trasporti la Provincia avrà a bilancio circa 40 milioni, quasi tutti derivanti da trasferimenti dalla Regione. Tra le priorità dell'Assessorato



ai Trasporti vi sarà la promozione della mobilità sostenibile, con una crescente attenzione ai bisogni dei cittadini, alla conoscenza del territorio e delle sue esigenze di mobilità. Per i servizi a bassa utenza la tendenza è quella al passaggio dalla modalità di linea a quella a chiamata, come avviene con il progetto ProVibus. Nel rapporto con l'utenza, l'Assessorato ai Trasporti intende incrementare l'informatizzazione, che migliora e velocizza il rapporto tra Ente e cittadini. L'Assessore ed i funzionari che a lui fanno capo continueranno anche nel 2010 a monitorare direttamente l'efficienza dei servizi di trasporto pubblico. In tema di sicurezza, la Provincia collaborerà all'Osservatorio sull'autotrasporto istituito presso la Prefettura e proseguirà a svolgere il suo ruolo di ispezione, istituendo un ufficio apposito. Proseguirà la collaborazione con Comuni e Comunità Montane per l'istitu-

zione e gestione di servizi di trasporto pubblico ad hoc per le aree marginali o di interesse turistico. Ad inizio 2010 verrà stipulato il nuovo appalto per il servizio di trasporto pubblico locale, a seguito della gara bandita nei mesi scorsi. Il nuovo appalto prevederà una

Carta dei servizi (in accordo con le associazioni di consumatori) e verifiche sulla qualità dei servizi. La Provincia introdurrà novità nella tenuta dell'Albo Autotrasportatori.

### Lavoro

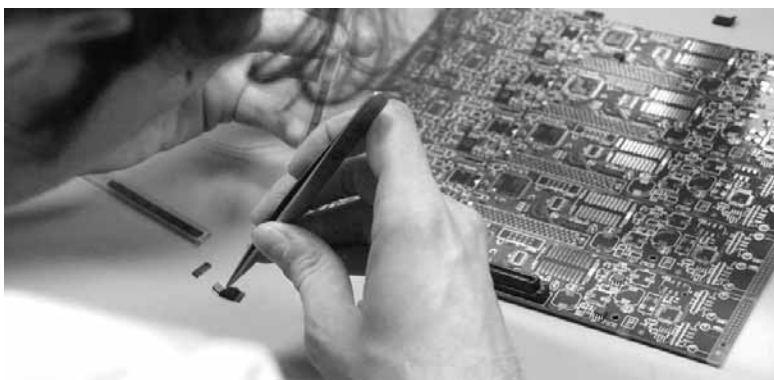
L'assessore Chiama ha ricordato i molti Tavoli di crisi aperti in Regione ed il pessimismo diffuso tra gli imprenditori, nonostante gli ammortizzatori e le provvidenze in campo per il contrasto alla crisi. L'Assessore ha affermato che il tema del contrasto alla crisi economica attiene alle competenze dei Centri per l'Impiego, alle politiche per il lavoro, per la formazione e per la solidarietà sociale. Chiama ha fatto appello ad un approccio sperimentale, fondato sui dati reali della congiuntura, non ideologico e non fondato su pregiudizi. Ha inoltre sottolineato che occorre

operare in una logica di integrazione tra chi opera nel campo della promozione dell'occupazione e chi opera nella formazione professionale. La prima questione importante che la Provincia e gli altri Enti locali dovranno affrontare nel 2010 saranno gli ammortizzatori in deroga, per i quali le risorse potrebbero aumentare. Occorrerà che la formazione professionale sia maggiormente funzionale al tessuto produttivo. Occorrerà provvedere ai bisogni dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro, mettere i sicurezze i posti di lavoro che ancora ci sono, offrire un sostegno al reddito per chi non dispone di ammortizzatori sociali, anticipare dove necessario la cassa integrazione, lavorare per risolvere le situazioni delicate come Eutelìa. Chiama ha affermato che per il biennio 2009-2010 per la formazione professionale non esistono problemi di risorse, così come sugli ammortizzatori in deroga. Dal 2011 lo scenario sarà invece più difficile e occorrerà un'azione politica per reperire fondi.

### Attività produttive

Per quanto riguarda le Attività Produttive, l'assessore Vana ha ricordato che istruzione e ricollocazione sono temi che possono fare la differenza per garantire la competitività del sistema produttivo locale. Secondo Vana gli incubatori di aziende devono essere maggiormente collegati con il sistema produttivo e occorre utilizzare meglio le competenze dei ricercatori per lo sviluppo delle imprese. La Provincia opererà per consentire alle piccole imprese l'accesso alle piattaforme tecnologiche, per ridurre il digital divide, per snellire la gestione degli appalti pubblici, per aiu-

## PROPOSTE DELLA GIUNTA



tare le piccole e medie aziende nel processo di internazionalizzazione. In materia creditizia, la Provincia intende operare a favore del sistema produttivo, per aprire nuove opportunità di accesso ai finanziamenti. Attenzione sarà posta anche nell'attrazione di finanziamenti europei sul territorio, aiutando i Comuni a consorziarsi per cogliere nuove opportunità.

### Cittadinanza attiva

L'assessore alle politiche di Cittadinanza Attiva, Mariagiuseppina Puglisi ha messo in rilievo il senso del titolo dell'Assessorato, spiegando attraverso quali politiche sia possibile garantire a tutti i cittadini uguali diritti e uguali accessi ai servizi: "Il welfare è protezione degli individui più deboli, e per darne attuazione non è necessario individuare nuovi strumenti di assistenzialismo ma coordinare servizi sociali, sanitari, formativi, pubblici e privati".

### Ambiente

Ha preso quindi la parola l'assessore all'Ambiente Roberto Ronco, ricordando che in questa legislatura sono state incorporate in un unico Assesso-

rato le deleghe connesse a rifiuti, risorse idriche ed energetiche e a tematiche ambientali. Temi centrali e di grande attualità, per i quali si è posta particolare attenzione, nel bilancio, in modo da salvaguardare le azioni necessarie a seguire gli indirizzi di governo.

### Agricoltura, Montagna, Parchi, Tutela della Fauna

L'assessore all'Agricoltura e alla Montagna, ai Parchi, alla Tutela della Fauna e della Flora, Marco Balagna, ha sottolineato che il bilancio, su queste materie, è costituito prevalentemente da fondi vincolati. Fra le priorità si è posta particolare attenzione alla salvaguardia delle colture di pregio, alla valorizzazione delle eccellenze del terri-

torio e quindi al sostegno alle imprese attraverso progetti di aggregazione territoriale che sostengano le zone più "emarginate" della provincia.

### Conclusione

Ha concluso il dibattito il presidente della Giunta Antonio Saitta, spiegando che questo è un bilancio "asciutto", sceso dagli 879 milioni dello scorso anno ai 684 della previsione 2010, con una netta riduzione della spesa corrente, passata dai 490 milioni del nuovo anno a 430 milioni. "Abbiamo dovuto fare i conti" ha spiegato "solo con le risorse certe; certo si avranno modifiche non appena si avranno certezze sui trasferimenti regionali". Fra gli investimenti alta la quota - 95 milioni di euro - destinata alla manutenzione delle strade e all'edilizia scolastica. "La parte libera è pochissima" ha concluso il Presidente "La maggior parte dei progetti degli assessorati nascono dallo sforzo di trovare altre risorse, per esempio con i progetti europei. Siamo in grado di garantire il minimo essenziale, non di fare delle scelte: naturalmente se avremo altre risorse certo non mancano i progetti".



## PROPOSTE DELLA GIUNTA

**Il dibattito sul bilancio**

Dopo la presentazione del bilancio effettuata dalla Giunta, il Consiglio ha ripreso l'attività la mattina seguente con il dibattito. La prima a prendere la parola è stata il vicecapogruppo del Partito della Libertà Nadia Loiacconi che ha parlato della necessità di procedere con rigore e responsabilità perché le difficoltà finanziarie dell'ente non sono frutto della crisi economica, ma anche degli errori commessi in passato nella conduzione della Provincia. Per migliorare la situazione la consigliera ha spiegato che bisogna intervenire sugli investimenti e sullo sviluppo economico e sociale, non limitarsi alla sicurezza delle strade e degli edifici scolastici. Sono quindi intervenuti la capogruppo dell'Unione di Centro Loredana Devietti, che pur trovando positiva la prudenza con cui è stato elaborato il Bilancio, ha sollevato il problema del patto di stabilità; e il consigliere della Lega Nord Cesare Pianasso che ha lamentato una certa disuguaglianza di trattamento del territorio, con minore attenzione ai problemi di certe zone. Ancora per il PdL hanno preso la parola Franco Papotti e il capogruppo Claudia Porchietto che in tema di trasferimenti regionali ha ricordato che andando la Regione Piemonte a elezioni, si rischia di avere certezze sui fondi fra diversi mesi e ha quindi avvertito la scelta di indirizzare le scelte di bilancio sulla base del programma elettorale: "Bisogna tenere conto dei desiderata di tutto il territorio, non solo di quelli dell'elettorato di Saitta".

La discussione è ripresa nel pomeriggio con i richiami ai contenuti del Bilancio da parte di numerosi Consiglieri di maggioranza e minoranza.

Fra questi l'esponente del Pd Tolardo: "Non mi risulta, come è stato detto dall'opposizione, che si tratti di un Bilancio privo di valenza politica. Ci troviamo nel momento della sua approvazione in una fase di crisi economica". Per il collega Marchitelli "quello sul Bilancio è un appuntamento cruciale. L'aspetto economico condiziona la vita quotidiana di tutti gli enti pubblici. È un documento responsabile e rigoroso. Mai come oggi occorre fare quadrato per contribuire al superamento della crisi".

"Bisogna tener conto degli scenari di crisi delle famiglie - ha sostenuto il consigliere Velardo - Con questo bilancio la Provincia risponde positivamente all'attuale situazione. Desidero esprimere al Presidente e alla Giunta un plauso per il grande lavoro svolto".

Secondo Giacometto (PdL) "Costituisce un buon servizio alla comunità la presentazione di emendamenti per migliorare il documento in discussione in questi giorni. Certo viviamo in una situazione di crisi, ma nel nostro territorio esiste anche una carenza infrastrutturale, una situazione che vede molte aziende allontanarsi verso aree più appetibili anche dal punto di vista viario. Vi sono scelte che il territorio avrebbe già potuto fare se non si fosse perso tempo in inutili discussioni, vedi la realizzazione della quarta corsia in tangenziale e l'apertura dei cantieri Tav. Il tempo oggi è una variabile indispensabile per capire se si governa in modo efficiente o meno".

Dopo l'intervento del consigliere Gambetta incentrato principalmente sul tema del turismo, ha preso la parola la consigliera Ruffino. "Non so se la Giunta si rende conto dell'ampiezza del territorio provinciale - ha sostenuto - Questo è un bilancio di ordinaria amministrazione. Ci vorrebbe uno studio a nostra di-

sposizione per capire quanto ha investito l'amministrazione al metro quadro, suddiviso per zone. Quanto è stato davvero investito in quei territori che stanno morendo, disperatamente abbandonati a se stessi? Penso che la Provincia debba saper tradurre i bisogni del territorio e dei Comuni".

"La propaganda elettorale è alle nostre spalle", ha precisato il collega Sammartano, il quale ha poi affrontato il tema dei servizi per il lavoro, "dove la Provincia ha fatto investimenti notevoli".

Per Rabellino "Occorre intervenire per migliorare il servizio del trasporto pubblico. Vediamo oggi girare sul territorio ancora autobus sovradimensionati e spesso semivuoti".

Le questioni riguardanti l'IPT e le tariffe sono state illustrate dalla consigliera Faienza, mentre per Matola "all'inizio del secondo mandato la lettura dei bisogni del territorio avrebbe dovuto essere più forte per scegliere con coraggio alcune linee precise". Secondo il consigliere Surra "l'assessore ha parlato di grande innovazione anche grazie al cambiamento dei codici di bilancio, nella realtà della vita quotidiana sono situazioni che accadono normalmente. Ho invece apprezzato il pragmatismo contenuto dell'intervento del presidente Saitta. Non c'è più avanzo di amministrazione che permetteva di coprire nel corso dell'anno altre spese". La seduta di martedì 15 dicembre si è conclusa con gli ultimi interventi a cura dei consiglieri Coral, Ferrentino, Romeo, Tentoni e Bonansea.

L'esito della votazione sul Bilancio di previsione 2010 e le dichiarazioni dei Gruppi consiliari troveranno adeguato spazio nel numero di Cronache da Palazzo Cisterna che uscirà dopo la pausa delle festività di fine anno.

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: Antonio SAITTA**

**Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA**

**Vice Presidenti del Consiglio: Barbara BONINO – Giancarlo VACCA CAVALOT**

### MAGGIORANZA

#### **PARTITO DEMOCRATICO**

Costantina detta Dina BILOTTO  
Sergio BISACCA  
Roberto CAVAGLIA  
Vilmo CHIAROTTO  
Erika FAIENZA  
Davide FAZZONE  
Silvia FREGOLENT  
Salvatore IPPOLITO  
Claudio LUBATTI – capogruppo  
Gerardo MARCHITELLI  
Angela MASSAGLIA  
Umberto PERNA  
Domenico PINO  
Caterina ROMEO  
Giuseppe SAMMARTANO  
Giampietro TOLARDO  
Pasquale VALENTE

#### **ITALIA DEI VALORI**

Roberto BARBIERI  
Roberto CERMIGNANI  
Antonio Marco D'ACRI  
Gerardo MANCUSO  
Raffaele PETRARULO - capogruppo

#### **UNIONE DI CENTRO**

Loredana DEVIETTI GOGGIA – capogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Michele MAMMOLITO

#### **MODERATI**

Carmine VELARDO - capogruppo

#### **SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO**

Antonio FERRENTINO – capogruppo

### OPPOSIZIONE

#### **IL POPOLO DELLA LIBERTÀ**

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI  
Claudia PORCHIETTO – capogruppo  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

#### **LEGA LORD**

Alessandro ALBANO  
Patrizia BORGARELLO – capogruppo  
Giovanni CORDA  
Cesare PIANASSO

#### **LEGA PADANA PIEMONTE**

Renzo RABELLINO - capogruppo

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm)  
per la conferenza dei capigruppo: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm)  
per le commissioni consiliari: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)



# I trent'anni dell'Ipla con il “petrolio delle foreste”

*L'istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente ha festeggiato l'anniversario con un convegno su “Biomasse: dalle foreste energia per il futuro”*

Trent'anni or sono, nel 1979, la Regione Piemonte dopo aver acquisito il Centro Ricerche delle Cartiere Burgo, costituiva l'Ipla, l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente. Per celebrare il trentennale della sua costituzione, l'Ipla ha organizzato venerdì 11 dicembre al Centro congresso del Lingotto un convegno sul tema “Biomasse: dalle foreste energia per il futuro”. È stata l'occasione per ribadire che, in uno scenario che assegna un ruolo sempre più importante alle energie rinnovabili, il Piemonte può consolidare una filiera del legno a utilizzo energetico “a Km zero”, valorizzando un patrimonio forestale che occupa il 34% della superficie regionale complessiva. Si tratta di un patrimonio sinora gestito perlopiù con modalità obsolete, per la produzione di bosco ceduo di scarsa qualità. Una migliore organizzazione delle filiere, dell'offerta di



*L'assessore Balagna al convegno*

legno e della sua trasformazione a fini energetici potrebbe fornire sino a 2,6 milioni di metri cubi di una materia prima che costituirebbe il vero “oro nero delle montagne e delle colline”, corrispondendo infatti a 700.000 Tep (tonnellate di petrolio equivalenti) e a 1.300.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> non emesse in atmosfera.

Le tecnologie per una migliore combustione o per la gassificazione del legname sono ormai

all'avanguardia: si tratta solo di organizzare meglio (e soprattutto di accorciare) le filiere, evitando che le nuove centrali a biomasse utilizzino legname proveniente dall'estero anziché prodotti locali. Dopo la recente approvazione delle Legge Forestale regionale, normative e risorse pubbliche a sostegno della filiera del legno non mancano certo: si tratta di elaborare e gestire progetti innovativi, con l'approccio indicato ormai da 8 anni dalla manifestazione Bosco & Territorio, delle cui prospettive ha parlato l'assessore Balagna nel suo intervento. Balagna ha ricordato che l'edizione del 2010 sarà all'insegna delle novità (innanzitutto nella collocazione geografica) e che la collaborazione con il Dipartimento della Savoia nel progetto Bois Lab ha segnato ormai una strada: quella della collaborazione transfrontaliera per la tutela e lo sviluppo compatibile dei territori montani, sviluppo che non potrà prescindere da un utilizzo sempre più efficiente e sostenibile delle risorse naturali come il legno.



## Mondiali di Pattinaggio al Palavela, in vendita i biglietti

**M**ancano circa 100 giorni ai Campionati Mondiali Isu di Pattinaggio di Figura che si svolgeranno al Palavela di Torino dal 22 al 28 marzo 2010. I Mondiali di Torino 2010 saranno seguiti televisivamente da 300 milioni di spettatori (la RAI ha l'incarico della produzione e distribuzione del segnale) e porteranno a Torino 250 atleti provenienti da 50 paesi, 300 giornalisti e circa 50.000 spettatori con una buona ricaduta economica e d'immagine per la città. Saranno l'edizione "numero 100" di quelli organizzati dall'Isu, la Federazione Internazionale di pattinaggio. Dal 5 dicembre è possibile acquistare sul circuito Ticketone, oltre agli abbonamenti, anche i biglietti per le singole sessioni di gara che partono da un prezzo minimo di 10 euro.

I Mondiali prevedono nove sessioni di gara più il Galà: 4 mattutine (danza, programma obbligatorio e originale, programma corto maschile e femminile), 5 pomeridiane-serali (coppie, programma corto e libero, programma libero maschile, femminile e danza). Sul circuito Ticketone, nelle sedi Fnac di tutta Italia e pres-

so la biglietteria del Palasport Olimpico di Torino sono in vendita i biglietti singoli per assistere alle gare iridate. Per vedere una delle nove sessioni di gara in calendario si potrà spendere (esclusa la prevendita) da 10 euro (per le sessioni mattutine delle gare) a 120 euro (per i migliori posti delle gare serali). Per il Galà i prezzi variano da 25 a 105 euro. Presso i negozi Fnac di Milano e Torino e presso la biglietteria torinese del Palasport Olimpico si possono acquistare i biglietti con una confezione regalo natalizia. Gli abbonamenti si potranno acquistare fino al 6 gennaio scegliendo fra tre opzioni: All event tickets, Gold package e Week end package. I prezzi va-



riano da 149 euro per un posto al secondo livello a 289 euro per un posto al primo livello.

### I mondiali per le scuole

È previsto un programma dedicato per le scuole. Gli studenti potranno seguire le gare del mattino (danza, programma obbligatorio e originale, uomini e donne programma corto) a prezzi agevolati. Una grande opportunità per i giovani di vedere dal vivo gare e atleti internazionali. La partecipazione alle gare dei Mondiali rientra nell'Ice Project che prevede per gli studenti piemontesi (dalla materna al liceo) un corso di avviamento al ghiaccio con istruttori federali. Al progetto negli ultimi due anni scolastici hanno partecipato 13.000 studenti.

Per saperne di più:  
[www.torino2010.org](http://www.torino2010.org)



## Salone del Libro: 52 milioni di euro l'impatto economico

Oltre 300.000 visitatori in cinque giorni, il 37% dei quali proveniente dall'intera Italia e dall'estero; 50.000 i visitatori che hanno pernottato in zona (con una permanenza media di 3,13 giorni), 14 milioni e 305.000 euro spesi in acquisti di libri e prodotti editoriali, oltre 4 milioni in pernottamenti in alberghi e Bed & Breakfast, oltre 5 milioni in ristorazione fuori e dentro il Lingotto Fiere: sono alcuni dei dati dell'impatto economico della Fiera Internazionale del Libro, emersi da una ricerca realizzata dalla Fondazione Fitzcarraldo per conto della Fondazione per il Libro e della Camera di commercio di Torino. La ricerca, presentata ufficialmente il 15 dicembre scorso, stima in oltre 27 milioni di euro le spese complessive affrontate dai visitatori della Fiera nell'edizione 2009. L'impatto economico complessivo generato dalla manifestazione (che dal 2010 tornerà alla denominazione originaria di "Salone") ammonta a circa 52 milioni, di cui 20 per la spesa diretta e 32 per effetti indiretti e indotti. Per ogni euro di spesa degli Enti finanziatori (Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, fondazioni bancarie, Camera di commer-

cio) si generano 12,5 euro in termini di spesa diretta e 33,3 euro in termini di effetti complessivi. Commentando le eloquenti cifre contenute nel report finale della ricerca, l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha affermato che la cultura è un fattore di investimento misurabile in termini economici. "Negli ultimi anni, - ha ricordato Perone - si è passati dal mecenatismo a una logica di vero e proprio investimento da parte degli Enti pubblici i cui effetti sono misurabili sia in termini numerici sia in termini immateriali. L'investimento in cultura genera ricchezza culturale e ricchezza complessiva". Perone ha inoltre ricordato che "nel caso del Salone del Libro è importante l'impatto che la manifestazione ha nell'intera area metropolitana torinese così ricettiva nell'accoglierne ogni anno le novità e le proposte".

## A Casa Olimpia le note poetiche di Mariano Deidda e l'alpinista Giovanni Zanetti

Con le note intrise di poesia e letteratura del cantautore Mariano Deidda, i racconti sulle salite al Cervino dell'esperto alpinista Gio-

vanni Zanetti e le esperienze in Val Chisone dell'escursionista Serena Maccari prosegue, nel terzo fine settimana di dicembre, il programma culturale di Casa Olimpia. L'appuntamento è per sabato 19 e domenica 20 dicembre a Sestriere. Giunto alla sua quarta stagione, il cartellone di Casa Olimpia - promossa dalla Provincia di Torino e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura - fino a febbraio 2010 offre al pubblico tre mesi di cultura per una trentina di eventi a ingresso libero nei Comuni di Sestriere e Bardonecchia. Tutti gli appuntamenti rientreranno nella programmazione del nascente "Parco Culturale delle Montagne Olimpiche" (coordinato dalla Provincia), che coinvolgerà i Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Oulx, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere in un progetto di organizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali.

### Sabato 19 dicembre

- Alle ore 17 presso l'ufficio IAT Sestriere (via Louset) l'economista e alpinista torinese Giovanni Zanetti presenta il suo libro "I racconti della capanna" (Musumeci, 2009), che ripercorre la storia della Capanna Luigi Amedeo, monumento all'alpinismo eretto nel 1893. Prezioso appoggio per chi saliva o scendeva dalla via italiana al Cervino, il rifugio fu smantellato nel 2004 dalla Compagnia delle Guide e ricostruito a valle, al Breuil. Partendo da questo trasferimento, l'autore inizia una ricerca presso archivi pubblici e privati e raccoglie testimonianze dirette e indirette, per narrare piccoli fatti e grandi imprese, eroismi e miserie di uomini e donne che dalla fine del XIX secolo si radunavano attorno al rifugio Luigi Amedeo per compiere le loro scalate. Nel libro, il Cervino, montagna-simbolo delle Alpi, spicca come protagonista principale, descritto con amore e ritratto in diverse fotografie e schizzi. Giovan-



L'assessore Perone all'incontro sul Salone del Libro



*Casa Olimpia*

ni Zanetti è professore alla Facoltà di Economia Università di Torino, Consigliere di indirizzo della Fondazione Crt, Vice-Presidente del Museo del Cinema e del Teatro Regio ma soprattutto alpinista. Oltre alle diverse scalate sul Cervino, ha arrampicato nel gruppo del Rosa, del Bianco e del Gran Paradiso e ha camminato in Nepal e Patagonia;

- alle ore 21 sul palco di Casa Olimpia sale il cantautore Mariano Deidda. Originario di Iglesias, Deidda è una delle figure più raffinate e colte del panorama della musica d'autore italiana. Sin dagli esordi (1998) ha stretto un forte legame con la letteratura, tanto da scegliere di mettere in musica le parole di grandi scrittori e poeti come Fernando Pessoa, Cesare Pavese e Maria Grazia Deledda. Con lui hanno collaborato noti musicisti della scena jazz internazio-

nale. Nelle sue esibizioni è accompagnato da un quartetto acustico (pianoforte, clarinetto-sax, contrabbasso, fisarmonica). Nel 2009 gli è stato assegnato il Premio "Isola Poesia" dalla Città di Catania, per l'impegno dedicato alla trasformazione in musica dei versi di grandi poeti.

**Domenica 20 dicembre**

- Alle ore 17 a Casa Olimpia l'escursionista Serena Maccari presenta il suo libro "Andar per sentieri in Val Chisone" (San Rocco, 2009). Operatrice naturalistica del Cai e istruttrice di escursionismo nell'ambito Uisp, Serena Maccari è laureata in Scienze Naturali; insegna matematica e scienze nelle scuole medie e per diversi anni ha lavorato come guida locale. Con la Società Arnica di Torino ha partecipato al ripristino e alla segnalazione di alcuni percorsi tu-

ristici come "Il sentiero del Plaisentif" in alta Val Chisone e "Un vallo-  
ne che profuma d'antico" a Gran Dubbione. Ha al suo attivo alcune esperienze come guida turistica alle Isole Tremiti presso il villaggio del Touring Club Italiano. È autrice del libro "Il bosco e il legno" (2008) dedicato alla riscoperta del primitivo rapporto tra l'uomo e il bosco.

**Il programma completo della stagione di Casa Olimpia è sul sito [www.casa-olimpia.it](http://www.casa-olimpia.it)**

**Chantar l'uvern  
Frammenti di cultura  
occitana e  
francoprovenzale**

Prosegue anche per l'inverno 2009-2010 – grazie al contributo economico della Provincia di Torino - la collaborazione tra il Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand ed Ecomuseo Colombano Romean in qualità di capofila, la Comunità Montana Alta Valle di Susa e il CeSDoMeO di Giaglione l'organizzazione di "Chantar l'uvern, frammenti di cultura occitana e francoprovenzale", una rassegna di eventi e manifestazioni. Per il quinto anno consecutivo, Chantar l'uvern si propone di sostenere e valorizzare le feste patronali che cadono nella stagione invernale come San Sebastiano a Chiomonte e San Vincenzo a Giaglione, eventi tradizionali locali come i carnevali storici di Salbertrand e Lajetto (Condove), il Ballo dell'Orso a Mompantero, ma anche di far conoscere i differenti aspetti della cultura dei territori attraverso musiche, spettacoli teatrali, concerti, convegni, conferenze e serate tematiche. La rassegna, che nelle sue precedenti edizioni ha riscosso molto successo, è ormai diventata un appuntamento fisso annuale atteso da residenti e turisti e quest'anno vede l'inserimento di al-



cuni eventi programmati nell'ambito del Progetto di rete "Le Lingue madri: Occitana, Francoprovenzale e Francese come valore aggiunto della montagna della Provincia di Torino". L'inaugurazione ha avuto luogo sabato 12 dicembre presso la sede del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand in presenza dell'assessore provinciale alla Cultura e Turismo Ugo Perone. Tra Natale e Sant'Orso, poi, si svolgerà un ricco calendario di eventi che coinvolgerà ben 17 Comuni delle Valli di Susa, Chisone e Sangone (Salbertrand, Chiomonte, Exilles, Gravere, Oulx, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Bardonecchia, Giaglione, Mompantero, Chianocco, Condove, Bussoleno, Vaie, Valgioie, Usseaux, San Secondo di Pinerolo).

Per informazioni:

Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand ed Ecomuseo Colombano Romaino  
Via Fransuà Fontan 1

10050 Salbertrand (TO)

Tel. 0122-854720

Fax 0122-854421

Email: [parco.salbertrand@ruparpiemonte.it](mailto:parco.salbertrand@ruparpiemonte.it)

## In un prezioso volume la storia di "100 Organi in Provincia di Torino"

Venerdì 4 dicembre, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, è stato presentato il volume "100 Organi della Provincia di Torino".

L'opera, costituita da 352 pagine a colori, contiene le schedature di novantatré strumenti utilizzati dal 1998 a oggi dalle iniziative musicali della Provincia di Torino che hanno avuto inizio in occasione della manifestazione Città d'Arte in Musica cui ha fatto seguito in modo organico e unitario Vox Organorum nel 2002 e dal 2003 Organalia. Gli strumenti ubicati nei centri di tutto il territorio provinciale sono stati suddivisi in base all'anno di costruzione in quattro grandi raggruppamenti: il Settecento, l'Ottocento, la Riforma dell'organo avvenuta tra Otto e Novecento e, ovviamente, il secolo scorso. Sette organi, invece, sono stati proposti per la loro unicità all'attenzione delle autorità competenti e degli studiosi come meritevole per un'operazione di restauro filologico in modo da riportarli, ove necessario, alla loro fonica originale. Il curatore della schedatura è l'organologo Silvio Sorrentino, ingegnere e docente all'Università di Bologna ma abitante a Pinerolo, artefice e propugnatori di molti importanti restauri. L'impianto iconografico è stato curato da Giacomo Novera e da Edgardo Pocerobba che ha anche svolto il coordinamento editoriale dell'opera. Orga-



*La presentazione del volume*

nalìa, la rassegna organistica della Provincia di Torino, non è nuova a questo genere di pubblicazioni: infatti, in precedenza, aveva già pubblicato due volumi, uno intitolato "60 Organi della Provincia di Torino" e, uno più recente, contenente quindici strumenti. Con quest'opera enciclopedica si è voluto unificare le due precedenti pubblicazioni aggiungendovi altri Organi utilizzati nelle rassegne 2007, 2008 e 2009. La grafica che è particolarmente elegante e raffinata è stata curata da Francesco Santullo dell'Adline mentre la stampa è stata affidata all'Agos Arti Grafiche di Torino. Alla presentazione sono intervenuti il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e l'assessore provinciale alla Cultura Ugo Perone che si sono complimentati per la realizzazione di questo volume che censisce quasi un terzo del patrimonio organario del territorio provinciale il quale, avendo 315 Comuni, annovera però ben 360 strumenti. Sul volume "100 Organi della Provincia di

Torino" sono contenuti gli strumenti ubicati nei Comuni di Agliè, Almese (2), Alpignano, Avigliana, Azeglio, Bardonecchia, Brozzo, Brusasco, Bussoleto, Buttigliera Alta, Caluso (2), Carema, Carignano (2), Carmagnola (3), Castagneto Po, Castagnole Piemonte, Cavagnolo, Ceres, Chiaverano, Chieri (4), Chiusa San Michele, Chivasso (3), Ciriè, Collegno, Corio, Cuornè, Favria, Fenestrelle, Fiano, Foglizzo, Frossasco, Giaglione, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Lanzo, Leinì, Luserna San Giovanni (3), Mazzè, Mezzenile, Moncalieri (2), Montanaro, Novalesa (2), Pinerolo (6), Pino Torinese, Piobesi Torinese, Poirino, Pralormo, Quassolo, Rivalta, Riva presso Chieri, Rivoli, Sal-

bertrand, San Benigno Canavese, San Germano Chisone, San Gillio (2), San Giorgio Canavese, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, San Secondo di Pinerolo, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Santena, Settimo Torinese, Susa, Torino (4), Torre Pellice, Venaria Reale (3), Vico Canavese, Villar Perosa, Villar Pellice, Viù, Volpiano (2).



### Invia una foto



A Nichelino... l'albero solitario di Nicola Balice

Uno scatto sul nostro territorio, una festa, un prodotto tipico, un paesaggio, un personaggio. Insomma, la provincia vista dagli occhi dei cittadini. Chi desidera la pubblicazione di uno scatto personale sul sito [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) dovrà inviare la fotografia, provvista di un titolo e/o di una breve descrizione, in formato digitale (jpg) a [stampa@provincia.torino.it](mailto:stampa@provincia.torino.it). È indispensabile indicare nell'oggetto della mail "invia una foto" e nel testo i dati dell'autore (nome, cognome, residenza e luogo dello scatto).

Con l'invio si autorizza automaticamente la Provincia di Torino a elaborare, pubblicare anche parzialmente e divulgare in qualsiasi forma la fotografia, citando sempre il nome dell'autore. Le immagini potranno essere pubblicate, a discrezione della redazione, nell'apposito spazio web e/o in altre pubblicazioni dell'Ente, accompagnate da una didascalia e dal nominativo dell'autore.

Altri dettagli su [www.provincia.torino.it/invia-foto/](http://www.provincia.torino.it/invia-foto/)



PROVINCIA  
DI TORINO



Buon  
Natale  
e Sereno 2010

*Sinceri auguri di buone feste*

***Ci vediamo nel nuovo anno!***

DAL 21 DICEMBRE  
SCARICA DAL NOSTRO SITO [WWW.PROVINCIA.TORINO.IT](http://WWW.PROVINCIA.TORINO.IT) SUL TUO DESKTOP  
IL CALENDARIO DEL 2010



Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

**gennaio** 2010

Val Pellice - foto di Alain Frache © Copyright 2010 Provincia di Torino

Alcune immagini sono tratte dai vostri scatti sul territorio...  
Un omaggio per ringraziare i cittadini che ci inviano le loro istantanee per la rubrica  
"Invia una foto" [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) e per augurare a tutti un felice 2010

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 17 dicembre 2009 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: [stampa@provincia.torino.it](mailto:stampa@provincia.torino.it) - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)